

## **ADDENDUM ALL'ACCORDO ISTITUTIVO DEL PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' DELLA SPEZIA (LA SPEZIA 2026)**

**TRA**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Ambito Territoriale della Spezia, Comune della Spezia, Provincia della Spezia, Prefettura della Spezia, Promostudi La Spezia, Fondazione Carispezia, Azienda Sociosanitaria Ligure 5, Camera di Commercio Riviera di Liguria Fondazione ITS La Spezia e Università di Genova.**

La Spezia, il 19 ottobre 2023

Premesso che

- Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Ambito Territoriale della Spezia, Comune della Spezia, Provincia della Spezia, Prefettura della Spezia, Promostudi La Spezia, Fondazione Carispezia, Azienda Sociosanitaria Ligure 5 e Camera di Commercio Riviera di Liguria, hanno sottoscritto il Patto Educativo di Comunità della Spezia valido fino al 28 febbraio 2026;
- L'articolo 7 del Patto stabilisce che lo stesso si caratterizza per la sua natura aperta e che pertanto, qualsiasi soggetto che ne condivida la finalità, può in ogni momento chiedere l'adesione allo stesso sottoscrivendolo. L'adesione implica l'integrale applicazione di quanto disposto nel Patto;
- L'ingresso di un nuovo soggetto comporta la stesura di uno specifico addendum del Patto, senza che sia necessario procedere a nuove approvazioni formali del patto stesso;
- Con lettere protocollo di entrata n. 0122258 del 10 ottobre 2023 e n. 0124509 del 13 ottobre 2023, la Fondazione ITS La Spezia e l'Università di Genova hanno fatto formale richiesta di adesione al Patto Educativo di Comunità della Spezia – La Spezia 2026;
- L'eventuale adesione di soggetti, successiva all'approvazione del Patto, ed i relativi impegni del nuovo soggetto firmatario, devono essere approvati dal Tavolo Istituzionale, come richiesto dall'articolo 7 del Patto stesso;
- In data 19 ottobre 2023 il Tavolo Istituzionale del Patto di Comunità della Spezia si è riunito ed ha approvato gli impegni di Fondazione ITS La Spezia e dell'Università di Genova, nuovi soggetti firmatari;
- È intenzione delle Parti integrare i contenuti del Patto di Comunità della Spezia ampliandone la partecipazione alla Fondazione ITS La Spezia e all'Università di Genova, ed agli impegni dalle stesse assunti;

CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

## **Art. 1**

### **Premessa**

Le Parti:

- Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Ambito Territoriale della Spezia
- Comune della Spezia
- Provincia della Spezia
- Prefettura della Spezia
- Promostudi La Spezia
- Fondazione Carispezia
- Azienda Sociosanitaria Ligure 5
- Camera di Commercio Riviera di Liguria
- Fondazione ITS La Spezia
- Università di Genova

sottoscrivono il presente Addendum al Patto Educativo di Comunità della Spezia e si impegnano per gli obiettivi individuati.

## **Art. 2**

### **Oggetto e Finalità**

Il presente Addendum ha l'obiettivo di integrare i contenuti del Patto di Comunità della Spezia con gli impegni assunti dalla Fondazione ITS La Spezia e dall'Università di Genova, così come approvati dal Tavolo Istituzionale di cui alle premesse.

In particolare l'articolo 1 del Patto di Comunità, "Attori e Ruoli" è integrato nel seguente modo:

La Fondazione ITS La Spezia si impegna a:

- Mettere a disposizione delle realtà scolastiche l'esperienza della Fondazione ITS La Spezia nella diffusione della cultura tecnica e scientifica e nella promozione dell'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- Sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico – professionali per diffondere la cultura tecnico scientifica;
- Mettere a disposizione i risultati di eventuali attività di studio, ricerca, progettazione o formazione che dovesse realizzare nei settori di riferimento del proprio ambito formativo: meccanico/navalmecanico, Cantieristica e Nautica da diporto e tecnologie emergenti agli stessi connesse;
- Informare i soggetti firmatari del Patto in caso di organizzazione di convegni, seminari o mostre con riferimento ai settori formativi di cui al punto precedente.

L' Università di Genova si impegna a:

- collaborare attivamente con i soggetti che aderiscono al Patto Educativo di Comunità per promuovere e organizzare, in modo sinergico, iniziative formative, informative e di orientamento, seminari, workshop e testimonianze, mettendo a disposizione le proprie competenze;
- promuovere e organizzare attività laboratoriali a favore degli studenti e delle famiglie delle scuole secondarie superiori per consentire una conoscenza più approfondita di tutta l'offerta formativa dell'Università di Genova, mettendo a disposizione strumenti utili per un orientamento consapevole che tenga conto delle attitudini personali e delle aspirazioni professionali;
- promuovere e organizzare attività laboratoriali per fornire agli studenti informazioni e strumenti per affrontare con maggiore consapevolezza e progettualità la transizione dagli studi al mondo del lavoro;
- collaborare e promuovere iniziative mettendo a disposizione la propria rete di relazioni con aziende private ed enti pubblici al fine di sostenere e favorire il dialogo fra tutti i soggetti educativi/formativi e il mondo del lavoro.

### **Articolo 3**

#### **(Modifiche)**

Il presente Addendum modifica la “Scheda Rete per il lavoro”, allegato 1 del Patto di Comunità.

Nello specifico la Rete per il Lavoro è cresciuta e sono entrati nuovi soggetti aderenti per tanto l'allegato 1 sarà integrato con i seguenti enti/società:

- ALFA LIGURIA – Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITamento
- CPIA La Spezia – Centro Provinciale Istruzione Adulti
- CE.S.CO.T La Spezia
- APL Network
- Synergie Italia
- Thrust Group
- Delta Intercultural

### **Articolo 4**

#### **(Rinvio)**

Il presente Addendum è condiviso e sottoscritto dalle parti ed impegna i nuovi soggetti firmatari a soggiacere agli stessi obblighi e impegni previsti per ciascuno.

Il presente Addendum viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti.

Allegato – Patto Educativo di Comunità

Letto, approvato e sottoscritto

**Per Ufficio Scolastico Regionale**



Firmato digitalmente da PECCENINI  
ROBERTO  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E  
DEL MERITO

---

**Per Comune della Spezia**



Documento firmato da:  
Patrizia Saccone  
08.11.2023 09:32:37  
UTC

---

**Per Provincia della Spezia**

Firmato digitalmente da: PERACCHINI PIERLUIGI  
Ruolo: PRESIDENTE  
Organizzazione: PROVINCIA DELLA SPEZIA  
Data: 09/11/2023 10:47:24

---

**Per Prefettura della Spezia**

---

**Per Promostudi La Spezia**

**Per Fondazione Carispezia**



Andrea Corradino  
14.11.2023 14:08:25  
GMT+00:00

---

**Per Azienda Sociosanitaria Ligure 5**

---

**Per Camera di Commercio Riviera di  
Liguria**

---

**Per Fondazione ITS La Spezia**

---

**Università di Genova**

---

Allegato

## **LA SPEZIA 2026**

### **Patto educativo di comunità della Spezia**

## **PREMESSO CHE**

- l'art. 34 della Costituzione afferma che la scuola è aperta a tutti, riconoscendo il pieno diritto all'istruzione e alla formazione per tutti i cittadini;

- l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, dispone che lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

- gli artt. 28 e 29 della Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata con la legge 27 maggio 1991, n.176, riconoscono il diritto di bambini e adolescenti all'istruzione, anche per prepararli ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e nel rispetto dell'ambiente naturale;

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata il 25 settembre 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, tra i 17 Obiettivi prevede, in particolare, i seguenti obiettivi:

Goal 4 Istruzione di qualità "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti"

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni"

Goal 11 Città e comunità sostenibili "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili";

- il Patto Educativo Globale, lanciato da Papa Francesco, promuove l'idea del "villaggio dell'educazione" da realizzarsi attraverso un'alleanza tra le generazioni, tra i docenti, gli studenti, le famiglie e la società civile con le sue espressioni intellettuali, scientifiche, artistiche, sportive, politiche, imprenditoriali e solidali;

-il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”, approvato con D.M. 26 giugno 2020, n. 39, (Piano scuola) ha ben evidenziato come attraverso i “Patti di comunità”, le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, sociali, produttive, del Terzo Settore - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo;

- l’art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha promosso la possibilità per le istituzioni scolastiche di stipulare accordi con gli enti locali contestualmente a specifici patti di comunità, a patti di collaborazione, anche con le istituzioni culturali, sportive e del terzo settore, al fine di ampliare la permanenza a scuola degli allievi, alternando attività didattica ad attività ludico-ricreativa, di approfondimento culturale, artistico, coreutico, musicale e motorio-sportivo, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

-la Carta delle Città Educative, cui aderiscono quasi cinquecento città da 37 Paesi del mondo, propone un modello di riferimento di città con una dimensione plurale e policentrica all’interno della quale, ognuno, non in rapporto gerarchico ma con un ruolo specifico, contribuisce a dar vita ad un’azione partecipata ed interconnessa per promuovere la crescita e la coesione sociale, per costruire insieme identità e futuro;

- il Piano NextGenerationEU, strumento adottato dalla Commissione europea mira a stimolare una “ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), - parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU -, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e, in particolare, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, componenti

M4C1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all’impresa

mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, agendo sulle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

- gli obiettivi della Politica di Coesione 2021-2027 ed i relativi strumenti di attuazione, con particolare riferimento ai Piani Regionali ed ai Piani operativi nazionali di settore (es. PON Scuola) derivanti dall'Accordo di Partenariato

approvato con Decisione della Commissione europea del 15 luglio 2022, definiscono a livello nazionale la strategia, le priorità e le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE, al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

- L. 285/1997, Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, che, agli artt. 6 e 7, promuove la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative, nonché occasioni di riflessione su temi rilevanti per la convivenza civile e lo sviluppo delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola, nella vita aggregativa e familiare e Azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, che all' Art. 8 "Scuola e territorio" promuove "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Europa Unione all'art. 24 della Carta menziona specificamente i diritti dei bambini, ma è importante ricordare che la Carta si applica ai bambini nella sua interezza, in quanto sono gli stessi esseri umani.

- La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, Strategia dell'UE 2021-2024 sui diritti dei minori (COM(2021) 142 final) che contribuisce inoltre a realizzare il pilastro europeo dei diritti sociali e riflette i diritti e il ruolo dei minori nella nostra società;

- La Garanzia europea per l'infanzia (Child Guarantee), che raccomanda agli Stati membri di garantire l'accesso a servizi chiave di qualità per i minori in stato di disagio: servizi di educazione e cura della prima infanzia, istruzione (comprese le attività scolastiche), assistenza sanitaria, alimentazione e alloggio.

- Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (approvato con decreto interministeriale di riparto del Fondo Povertà 2021-2023 del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24.01.2022 al numero 169), che invita i soggetti istituzionali a rispondere ai bisogni di ascolto, partecipazione e inclusione sociale espressi da adolescenti e giovani nella loro transizione verso l'età adulta – scheda intervento "Promozione rapporti scuola-territorio – Get up"

- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-25 della Liguria, approvato con DGR 1224/2021, definisce lo specifico Piano Predefinito 1 "Scuole che promuovono salute" che pianifica e dettaglia numerose azioni in materia di promozione della

salute in ambito scolastico che vedono il coinvolgimento attivo dell'Ufficio Scolastico Regionale e di tutte le Aziende Sociosanitarie Liguri;

- il Comune della Spezia, la Provincia della Spezia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Ambito Territoriale della Spezia, Promostudi La Spezia hanno sottoscritto un Patto educativo nel maggio 2021;

### **RAVVISATA LA NECESSITA'**

di aggiornare il Patto sopra richiamato al fine di assicurare una più ampia, incisiva ed articolata azione di coordinamento per attuare strategie condivise attorno a grandi obiettivi comuni sui temi dell'Istruzione e del Lavoro, dell'Innovazione, ricerca e competitività per la transizione verde e digitale, della Sicurezza e legalità, dei Giovani, della parità di Genere, dell'Inclusione e lotta alla povertà, della Cultura;

di massimizzare sinergie e complementarità con gli interventi finanziati da altri strumenti nazionali ed europei, tra i quali FAMI, FSE Plus, FESR e Programmi di cooperazione territoriale, Erasmus+, PON, in raccordo con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, favorendo in tal modo l'interazione tra i Fondi ed evitando la sovrapposizione e frammentazione delle azioni;

di sperimentare e sviluppare standard di qualità e modelli di co-progettazione che consentano l'erogazione di servizi efficaci, in risposta a specifici fabbisogni del territorio, anche per quel che riguarda gli interventi in tema di infrastrutture, per realizzare una scuola per il futuro che non sia solo luogo di educazione e formazione, ma anche centro di socialità e presidio per la comunità;

**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Ambito Territoriale della Spezia**

**Comune della Spezia**

**Provincia della Spezia**

**Prefettura della Spezia**

**Promostudi La Spezia**

**Fondazione Carispezia**

**Azienda Sociosanitaria Ligure 5**

**Camera di Commercio Riviera di Liguria**

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

## **Articolo 1 - ATTORI E RUOLI**

### **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE – AMBITO DELLA SPEZIA**

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- fornire supporto alle istituzioni scolastiche del territorio in relazione alle seguenti aree d'intervento: orientamento, contrasto alla dispersione, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale e alla sostenibilità, educazione digitale;
- diffondere nelle comunità educanti iniziative informative e formative volte a valorizzare il ruolo di una scuola inclusiva e aperta al territorio e alla società civile, nell'ottica di costruire una cittadinanza attiva e partecipata;
- fornire supporto e consulenza tecnica e giuridica alle istituzioni scolastiche nella costruzione dei Patti e nell'organizzazione ordinata degli spazi e dei tempi esterni alla scuola;
- promuovere, in varia forma, collaborazioni tra istituzioni scolastiche, altre istituzioni pubbliche e soggetti privati attivi sul territorio che, condividendo i principi e i valori fondanti del presente Patto, intendano concorrere al raggiungimento delle sue finalità;
- favorire la costruzione di percorsi formativi e di esperienze didattiche intese alla valorizzazione delle specificità naturalistiche, storiche, artistiche e culturali del territorio e, al contempo, aperte a una prospettiva europea e globale;
- consolidare ed implementare la propensione all'internazionalizzazione della scuola spezzina quale cifra distintiva di un'offerta formativa ricca e di qualità;
- fornire consulenza e supporto alle Istituzioni Scolastiche nella progettazione su fondi nazionali ed europei, al fine di assicurare un'efficace interazione degli stessi nel processo trasformativo del sistema di istruzione e formazione provinciale.

### **COMUNE DELLA SPEZIA**

Il Comune della Spezia si impegna a:

- favorire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico costruendo e realizzando progettazioni educative congiunte con altri enti pubblici come previsto dal PNRR e da altri strumenti di programmazione europei e nazionali;
- sostenere le autonomie scolastiche nella costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possano concorrere all'arricchimento dell'offerta

educativa, anche rivolte al personale educativo e scolastico in ottemperanza al D.lgs. 65/2017;

- mettere a disposizione delle realtà scolastiche l'esperienza attivata dal Comune della Spezia in tema di servizi info-orientativi per la diffusione delle opportunità di formazione e lavoro presenti sul territorio, attraverso la **"Rete per il Lavoro"**, costituita nel febbraio 2018 e composta da circa 40 soggetti diversificati quali: Enti Pubblici, Associazioni di categoria, Enti di formazione, Organizzazioni sindacali, Agenzie per il lavoro, Enti del terzo settore, Enti di Ricerca ed altri soggetti (scheda Allegato 1);

- favorire, anche attraverso finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e alla **"Rete per il lavoro"**, la costruzione di forti e durature relazioni tra le scuole e le aziende rappresentative dell'economia locale, prevedendo attività ed iniziative di orientamento per gli studenti verso il mondo della formazione e del lavoro;

- favorire l'attivazione di progetti di sostenibilità ambientale all'interno delle scuole, per divulgare il tema della salvaguardia ambientale, per diffondere una coscienza ambientale e attivare comportamenti virtuosi *in primis* tra gli studenti e poi, se ben acquisiti, da loro veicolati anche al di là delle mura scolastiche, alle famiglie e alla comunità cittadina;

- promuovere l'attivazione di progetti di sensibilizzazione e tutela degli animali all'interno dei servizi educativi e scolastici, al fine d'incentivare comportamenti responsabili nei confronti degli animali, organizzando anche incontri con i referenti delle associazioni che operano nell'ambito dei Diritti e Tutela degli animali.

- costruire progetti, strumenti e modalità di raccordo e di interlocuzione necessari per il coordinamento di azioni e iniziative complessive o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta formativa agli studenti, anche finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni che coinvolgono il mondo giovanile, nell'ottica del contrasto alla povertà educativa;

- promuovere gemellaggi o sistemi di rete ed iniziative di scambio con realtà estere con cui sussistono rapporti di amicizia, gemellaggio o di partenariato da parte degli enti istituzionali locali;

- cooperare sinergicamente con altri Enti pubblici e Associazioni del territorio per realizzare un tavolo di programmazione e progettazione condivisa nell'ambito del quale mettere in relazione le agenzie formative formali e non formali, i servizi e gli stakeholders;

- sviluppare iniziative e progetti specifici che prevenano e combattano la dispersione scolastica e il disagio educativo, promuovendo una maggiore

integrazione della popolazione straniera e favorendo la conoscenza della cultura e delle regole della comunità locale;

- promuovere una strategia educativa di animazione territoriale, finalizzata alla prevenzione del disagio, attraverso la promozione del benessere delle comunità locali con una specifica attenzione ai soggetti più esposti al rischio di intraprendere carriere devianti;

- disseminare, all'interno del contesto scolastico e non, attraverso misure di pubblicizzazione e diffusione, i risultati conseguiti;

- favorire all'interno delle scuole l'attivazione di progetti di natura culturale, educativa e ricreativa realizzati per e con i luoghi della cultura presenti sul territorio, musei e biblioteche per esempio, offrendo alla scuola gli "spazi della cultura" anche per attività didattiche in orario scolastico, al fine di accrescere la conoscenza del nostro patrimonio culturale locale e di sviluppare nei ragazzi competenze interdisciplinari.

### **PROVINCIA DELLA SPEZIA**

La Provincia della Spezia si impegna a:

- sostenere le autonomie scolastiche attuando azioni in grado di ampliare l'offerta educativa, quali a titolo di esempio, realizzazione di seminari, conferenze, eventi culturali, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

- partecipare ad attività progettuali rivolte ai giovani finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche d'attualità, quali ad esempio il cyber bullismo, la sostenibilità ambientale e l'uso consapevole dei social media;

- attuare in sinergia con le scuole e gli altri enti azioni volte principalmente al raggiungimento di una maggiore consapevolezza sia civica, per attivare la partecipazione solidale ed attiva nella comunità locale, che individuale per favorire un bilancio autonomo delle proprie competenze e capacità;

- promuovere azioni di sensibilizzazione sul tema del divario di genere, la violenza contro le donne, la centralità dell'inclusione sociale di giovani provenienti da contesti sfavorevoli;

- promuovere e sostenere le azioni rivolte all'integrazione ed all'inclusione nell'ambito delle attività didattiche delle scuole secondarie di secondo grado;

- realizzare nell'ambito del Progetto "Europe Direct", di cui la Provincia della Spezia è titolare, attività volte alla diffusione di informazioni e notizie sulle

attività istituzionali e progettuali dell'Unione Europea, anche tramite la costruzione di reti interregionali, nazionali ed europee tra scuole, enti, associazioni;

- promuove il coordinamento con gli istituti secondari di secondo grado per la realizzazione degli interventi progettuali di competenza finanziati dal PNRR.

### **PREFETTURA DELLA SPEZIA**

La Prefettura si impegna a:

- promuovere azioni condivise, in un'ottica di sicurezza integrata, con gli altri sottoscrittori del Patto, finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni che più coinvolgono il mondo giovanile, quali, ad esempio, la dipendenza da alcool e droga, il cyber bullismo, la violenza contro le fasce deboli;

- individuare i bisogni formativi e proporre, anche grazie all'apporto delle Forze di Polizia e degli Enti del Terzo Settore, percorsi di educazione alla legalità presso gli istituti scolastici della Provincia, per rinforzare il rapporto tra il mondo della scuola e le altre Istituzioni, con l'obiettivo di costruire una cittadinanza attiva e partecipata;

- promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti e delle aziende sul tema della salute e sicurezza in ambito domestico e scolastico nonché, con il coinvolgimento delle aziende che ospitano stage, nei luoghi di lavoro;

- promuovere e partecipare a progetti contro la dispersione scolastica e il disagio educativo, in particolare dei cittadini stranieri, anche avvalendosi dei fondi F.A.M.I., P.N.R.R. ed altri finanziamenti;

- promuovere azioni per una maggiore integrazione della popolazione scolastica straniera.

Gli impegni di cui sopra non comportano oneri di natura finanziaria a carico della Prefettura della Spezia.

### **PROMOSTUDI LA SPEZIA**

Promostudi si impegna a:

- promuovere incontri di orientamento, rivolti a famiglie e studenti delle scuole secondarie superiori, in particolare delle classi quinte, nella scelta del percorso post scolastico più adeguato alle rispettive necessità;

- promuovere e organizzare attività laboratoriali a favore degli studenti per consentire una conoscenza più diretta degli ambiti di studio dei corsi di laurea realizzati presso il Campus Universitario della Spezia;
- mettere a disposizione la sua expertise in vari settori, con il coinvolgimento di singoli docenti o di team di ricerca;
- favorire iniziative atte a rafforzare ed ampliare la rete di relazioni con le imprese nell'ambito dell'organizzazione di tirocini formativi, attività di orientamento, testimonianze e seminari, workshop, visite di studio.

Promostudi La Spezia potrà altresì collaborare nelle rilevazioni sistematiche dei bisogni educativi, e formativi e nel valutare l'efficacia di alcune iniziative rilevanti.

### **FONDAZIONE CARISPEZIA**

Fondazione si impegna a:

- agevolare l'accesso dei giovani alle attività culturali, educative e ricreative dalla stessa realizzate;
- favorire la formazione e lo studio mettendo a disposizione i locali di "Accademia" con i servizi ivi presenti;
- favorire l'orientamento dei giovani sia da un punto di vista scolastico e formativo che di quello dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- mantenere un canale di ascolto con il mondo dei giovani per avere una percezione diretta dei loro bisogni e delle priorità.
- 

### **AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE 5**

L'ASL 5 si impegna a:

- favorire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico contribuendo con le specifiche professionalità sociosanitarie e sanitarie;
- sostenere le autonomie scolastiche nella costruzione di progetti educativi dove le figure professionali sociosanitarie e/o sanitarie possano dare il loro contributo in termini formativi;
- favorire l'adesione delle scuole di ogni ordine e grado agli interventi e progetti, in materia di promozione della salute e corretti stili di vita, inclusi nell'offerta formativa rivolta alle scuole liguri elaborata da Alisa in collaborazione con le

AASSLL all'inizio di ciascun anno scolastico e molti dei quali coordinati e condotti da personale dell'Azienda Sociosanitaria 5 e rivolti alle diverse componenti della comunità scolastica (docenti, studenti e famiglie).

- fornire ai Dirigenti Scolastici e ai docenti indicazioni e raccomandazioni volte a privilegiare, nelle scelte operative, progetti, programmi e interventi riconducibili a buone pratiche basate su evidenze scientifiche
- costruire progetti, strumenti e modalità di raccordo e di interlocuzione necessari per il coordinamento di azioni e iniziative complessive o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta formativa agli studenti, anche finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni che coinvolgono il mondo giovanile;
- collaborare ad una strategia educativa di animazione territoriale, finalizzata alla prevenzione del disagio, attraverso la promozione del benessere delle comunità locali con una specifica attenzione ai soggetti più esposti al rischio di intraprendere carriere devianti.

#### **CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA**

La Camera di Commercio di impegna a:

- rafforzare processi di raccordo tra sistemi formativi e mondo del lavoro al fine di ridurre il mismatch lavorativo;
- realizzare specifiche azioni di orientamento e formazione, supportando insegnanti ed imprenditori nella progettazione di PCTO di qualità;
- favorire l'informazione economica presso giovani, genitori e docenti per segnalare i fabbisogni occupazionali, per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e migliorare l'orientamento professionale.

#### ***Articolo 2 - Valori e principi generali***

La collaborazione si ispira ai seguenti valori e principi generali:

- a) Fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, i sottoscrittori e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.
- b) Pubblicità e trasparenza: i sottoscrittori garantiscono la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di

sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate. Riconoscono nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i cittadini attivi e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti.

c) Responsabilità: i sottoscrittori valorizzano la responsabilità, propria e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili.

d) Inclusività e apertura: gli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni devono essere organizzati in modo da consentire che in qualsiasi momento altri cittadini interessati possano aggregarsi alle attività.

e) Sostenibilità: i sottoscrittori, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assumono, verificano che la collaborazione con i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali.

f) Proporzionalità: i sottoscrittori commisurano alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione.

g) Adeguatezza e differenziazione: le forme di collaborazione tra cittadini e i soggetti sottoscrittori sono adeguate alle esigenze di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e vengono differenziate a seconda del tipo o della natura del bene comune urbano e delle persone al cui benessere esso è funzionale.

h) Informalità: i sottoscrittori richiedono che la relazione con i cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza.

i) Autonomia civica: i sottoscrittori riconoscono l'autonoma iniziativa dei cittadini e predispongono tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti i cittadini attivi.

### ***Articolo 3 - Obiettivi***

- Individuare, sulla base di rilevazioni attente e mirate, i bisogni educativi, culturali, psicofisici e sociali emergenti nella popolazione scolastica di

riferimento, nonché i bisogni formativi degli adulti di riferimento (educatrici, educatori, insegnanti, ecc.).

- Evidenziare le situazioni specifiche di povertà educativa.
- Sollecitare nel territorio proposte di intervento congiunte e/o complementari tra più enti, mirate a far fronte alle necessità emergenti.
- Operare sulla comunicazione territoriale affinché le opportunità raggiungano capillarmente il territorio, le famiglie e le nuove generazioni.
- Favorire la messa a disposizione di spazi, da parte delle istituzioni scolastiche, nei tempi in cui gli stessi non sono utilizzati per le attività didattiche, e degli enti del territorio, per realizzare iniziative coerenti con il Patto.
- Collaborare per reperire risorse pubbliche e private in favore dei progetti adottati e pianificati.
- Attuare gli interventi selezionati e programmati annualmente nell'ambito del presente Patto;
- Valutare l'efficacia degli interventi attuati e monitorare i risultati raggiunti.

#### ***Articolo 4 - Criteri di qualità delle azioni***

Le azioni congiunte intendono rispondere ad alcuni criteri di qualità:

- focalizzazione sui bisogni educativi, culturali, psico-fisici e sociali emergenti (in stretta connessione con rilevazioni sistematiche);
- sostenibilità delle azioni anche dopo l'emergenza sanitaria (creazione di un "bene che rimane");
- innovazione e originalità degli interventi;
- inclusione;
- messa in rete di più soggetti e complementarietà degli interventi;
- valorizzazione delle risorse digitali;
- promozione della sostenibilità ambientale.

#### ***Articolo 5 – Risultati attesi***

I risultati attesi sono i seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica;

- potenziamento del benessere e della partecipazione attiva degli studenti nella scuola e nell'extra scuola;
- consolidamento di un legame positivo tra il sistema scolastico e il territorio;
- maggiore efficacia dei processi orientativi;
- scambio tra scuola ed extra scuola di nuove metodologie didattiche e di nuovi materiali, strumenti ed approcci;
- maggiore contaminazione reciproca tra enti e scuola, coniugata a competenze specifiche nelle attività;
- potenziamento dell'offerta formativa rivolta al personale educativo e scolastico;
- consolidamenti di nuove forme di progettazione congiunta tra i diversi enti.

### ***Articolo 6 - Strumenti di gestione del Patto***

Le Parti convengono di costituire per la gestione e il monitoraggio del Patto i seguenti organismi:

- A. Tavolo Istituzionale
- B. Gruppi di lavoro

#### **A) Tavolo Istituzionale**

Il Tavolo istituzionale è composto da un rappresentante per ciascun Ente firmatario.

Il Tavolo si riunisce periodicamente con cadenza almeno semestrale.

Il Tavolo ha funzioni di confronto e verifica sui contenuti, di attuazione del Patto e di condivisione di progetti e iniziative per la qualificazione del sistema educativo locale. Approva **il piano annuale delle azioni** con dettaglio delle aree di intervento ed eventuali documenti tematici prodotti dai gruppi di lavoro. Stabilisce altresì, anno per anno, le attività di monitoraggio da mettere in atto per valutare l'efficacia degli interventi attuati.

#### **B) Gruppi di lavoro**

Possono essere attivati in caso di necessità su iniziativa del Tavolo istituzionale e hanno la funzione di acquisire contributi e proposte per la programmazione su tematiche specifiche.

Ai Gruppi di lavoro possono essere invitati, oltre ai collaboratori dei soggetti componenti, ulteriori uffici e servizi comunali e altri soggetti istituzionali e della società civile, il cui intervento si renda opportuno per meglio trattare gli argomenti affrontati. Possono essere chiamati a partecipare anche esperti qualificati, portatori di competenze specifiche.

### ***Articolo 7 - Durata e natura del patto***

Il presente Patto si caratterizza per la sua natura aperta, pertanto qualsiasi soggetto che ne condivida la finalità, può in ogni momento chiedere l'adesione allo stesso sottoscrivendolo. L'adesione implica l'integrale applicazione di quanto disposto nel presente Patto. L'eventuale adesione di soggetti, successiva all'approvazione del Patto, ed i relativi impegni del nuovo soggetto firmatario, saranno approvati dal Tavolo Istituzionale. L'ingresso di un nuovo soggetto comporta la stesura di uno specifico addendum del Patto, senza che sia necessario procedere a nuove approvazioni formali del patto stesso.

Qualunque soggetto firmatario decadrà automaticamente nel caso non rispettasse le indicazioni previste dal Patto.

Il presente patto si intende valido dalla data della sua sottoscrizione fino al 28 febbraio 2026 e potrà essere rinnovato alla scadenza con accordo scritto delle parti sottoscrittrici.

## **Allegato 1**

### **Scheda La RETE PER IL LAVORO**

#### *Premessa*

- È stata costituita dall'Amministrazione comunale, a partire dall'anno 2018, una "**Rete per il Lavoro**", a cui hanno aderito, con un Protocollo d'intesa stilato con il Comune, tutti i soggetti, pubblici e privati, che, a livello locale, si occupano a vario titolo del tema del lavoro al fine di integrare tutte le informazioni ed i servizi che possono essere resi alle persone in cerca di occupazione: Enti Pubblici, Associazioni di Categoria, Sindacati, Agenzie Formative, Agenzie per il Lavoro, Enti del terzo Settore, Enti di Ricerca, altri Comuni della Provincia. Il Protocollo è stato aggiornato ed approvato con una nuova Deliberazione di Giunta n. 169 del 30 maggio 2022.
  
- La Rete per il Lavoro, sempre tramite la regia ed il coordinamento dell'Assessorato al Lavoro, ha quindi dato vita allo **Sportello InfoLavoro**, presso il Comune della Spezia, operativo dal Febbraio 2018, che si occupa di fornire informazioni sui servizi a supporto della ricerca del lavoro a partire dalla semplice attività di assistenza per la registrazione ai portali regionali, fino a fornire un panorama dei servizi offerti dai soggetti aderenti alla rete, colloqui di orientamento alla formazione ed al lavoro, ecc.
  
- Dal 13 giugno 2022, grazie al Progetto MARE, è attiva la pagina internet dello Sportello Infolavoro: <https://www.infolavorospezia.it/>

#### **I soggetti aderenti (aggiornato a fine gennaio 2023)**

(l'elenco non è definitivo in quanto la Rete ha natura aperta ed è pertanto sempre possibile aderire, sottoscrivendo il Protocollo con gli impegni di collaborazione reciproca)

#### **ENTI PUBBLICI**

1. CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA
2. CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA SPEZIA
3. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - AMBITO TERRITORIALE DELLA SPEZIA

#### **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

4. CNA
5. COLDIRETTI
6. CONFAGRICOLTURA - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
7. CONFARTIGIANATO
8. CONFCOMMERCIO
9. CONFOCOOPERATIVE
10. CONFESERCENTI
11. CONFINDUSTRIA UNIMPIEGO

12. LEGACOOP

**SINDACATI**

13. CGIL

14. CISAL

15. CISL

16. UIL

**AGENZIE FORMATIVE**

17. CIOFS - FP LIGURIA

18. CISITA - FORMAZIONE SUPERIORE

19. FONDAZIONE ITS LA SPEZIA

20. FORMA - ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

21. FORMER - FORMAZIONE E CONSULENZA

22. FORMIMPRESA LIGURIA

23. ISFORCOOP - ENTE DI FORMAZIONE

24. SCUOLA EDILE SPEZZINA

25. SCUOLA NAZIONALE TRASPORTI E LOGISTICA

**AGENZIE PER IL LAVORO (APL)**

26. GI-GROUP SPA

27. GRUPPO CONFORM

28. MANPOWER SRL

29. OPENJOBMETIS SPA

30. RANDSTAD

31. TEMPOR LA SPEZIA

**ENTI DEL TERZO SETTORE**

32. COOPERATIVA MONDO APERTO

**ENTI DI RICERCA**

33. DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE (DLTM)